

Tresidenzadel Consiglio/dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE TECNICA PER IL SUPPORTO E IL MONITORAGGIO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA

(ai sensi dell'Ordinanza PCM 13 novembre 2010, n. 3907, art. 5, comma 7)

L'anno duemila ventitré il giorno 12 del mese di aprile, alle ore 10.30, a seguito di convocazione comunicata via pec con nota DPC-DPC_Generale-P-UIIB_SRS-0016638-03/04/2023, si svolge in modalità in presenza e videoconferenza la riunione della Commissione, alla quale partecipano:

La Vice Capodipartimento, dott.ssa Immacolata Postiglione

Il Segretario della Commissione tecnica, dott. Giuseppe Naso

Per il Dipartimento della Protezione Civile, arch. Fabrizio Bramerini e l'arch. Elena Speranza

Per la Conferenza Unificata delle Regioni e per la Regione Emilia-Romagna, dott. Luca Martelli

Per l'ANCI, dott.ssa Laura Albani

Per il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, ing. Raffaele Solustri e prof. Edoardo Cosenza (che in futuro sostituirà l'ing. Solustri, come da comunicazione Ordine degli Ingegneri)

Per il Consiglio Nazionale dei Geologi, dott. Filippo Cappotto

Per la Regione Abruzzo, ing. Maria Basi

Per la Regione Basilicata, dott.ssa Teresa Perciante e dott.ssa Teresa Pignata

Per la Regione Calabria, dott.ssa Felicia Calonico

Per la Regione Campania, ing. Valerio Grassi

Per la Regione Lazio, dott.ssa Maria Carmela Notarmuzi

Per la Regione Liguria, dott. Daniele Bottero e dott. Mariano Strippoli

Per la Regione Lombardia, dott. Alessandro Ballini, dott.ssa Federica Bellani

Per la Regione Marche, dott. Pierpaolo Tiberi, dott.ssa Alessia Schiaroli

Per la Regione Molise, dott.ssa Maria Pina Izzo

Per la Regione Piemonte, dott. Vittorio Giraud

Per la Regione Sicilia, dott. Antonio Torrisi

Per la Regione Toscana, dott. Massimo Baglione

Per la Regione Umbria, dott. Andrea Motti

Per la Regione Veneto, dott. Luca Carniello, dott.ssa Anna Galuppo

Partecipano altresì:

Per il Dipartimento della Protezione Civile (Struttura tecnica di supporto alla Commissione), dott.ssa Monia Coltella, arch. Margherita Giuffrè, arch. Maria Sole Benigni, dott. Pietro Sirianni, arch. Valentina Tomassoni, dott.ssa Carolina Fortunato (CNR-IGAG). Partecipa inoltre alla riunione l'architetto Chiara Conte (Consorzio ReLUIS).



Tresidenzadel Consiglio/dei/Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

PREMESSA

La presente riunione è stata indetta in attuazione dell'art. 5, comma 7 dell'OPCM 3907/2010, con il seguente Ordine del Giorno:

- 1. Punto sullo stato di attuazione dei programmi.
- 2. Parere di conformità studi di MS (OPCM 3907, OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344, OCDPC 532, OCDPC 780) e analisi della CLE (OPCM 4007, OCDPC 52, OCDPC 171, OCDPC 293, OCDPC 344, OCDPC 532, OCDPC 780).
- 3. Criteri di aggiornamento degli studi MS+CLE già finanziati e validati.
- 4. Varie ed eventuali.

TUTTO CIÒ PREMESSO

La riunione si apre con un saluto della Vice Capodipartimento, dott.ssa Immacolata Postiglione, che ha assunto le competenze svolte dal Direttore dell'Ufficio II – Attività tecnico-scientifiche per la previsione e prevenzione dei rischi. Dopo una breve introduzione, ricordando la storia degli studi di MS dal 2009 a oggi e l'ottimo lavoro che la Commissione sta svolgendo da circa 13 anni, la dott.ssa Postiglione dà inizio ai lavori.

Il segretario della Commissione, dott. Naso, affrontando il **punto 1 all'O.d.G.**, espone sinteticamente lo stato di attuazione dei programmi previsti dalle sette ordinanze e comunica che il numero totale effettivo degli studi consegnati, conformi e validati sarà comunicato entro un mese dalla data odierna perché è in corso un riordino dei database per attivare una nuova piattaforma di consultazione per il DPC e le Regioni che è brevemente presentata dall'Arch. Chiara Conte.

In merito all'attivazione della piattaforma di consultazione il dott. Baglione auspica un link con la piattaforma MePP11, già attiva per le lettere b) e c). La dott.ssa Albani chiede che l'Anci possa accedere alla piattaforma e auspica l'inserimento dell'indicazione di quale sia il "soggetto attuatore" dello studio.

La proposta di inserire anche le informazioni sul "soggetto attuatore" trova piena condivisione in tutta la Commissione e viene confermato che tutti i componenti della Commissione avranno accesso alla piattaforma per gli ambiti di competenza, mentre il DPC e l'ANCI avranno un accesso di sola consultazione a tutti i dati.

Si procede quindi con il **punto 2 all'O.d.G.** Parere di conformità studi di MS e CLE.

Viene brevemente descritta l'attività istruttoria svolta sugli studi di MS e analisi della CLE finanziati con la OPCM 3907/10, con la OPCM 4007/12, con la OCDPC 52/13, con la OCDPC 171/14, con la OCDPC 293/15, con la OCDPC 344/16 e con la OCDPC 532/18. Nell'ALLEGATO 1 sono riportate le tabelle con l'elenco degli studi, distinti per Ordinanza,



Tresidenzadel Consiglio/dei/Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Regione e tipologia (solo MS, MS+CLE, solo CLE), che sono risultati conformi agli "Indirizzi e criteri per la microzonazione sismica" e agli Standard di rappresentazione e archiviazione informatica degli studi di MS e analisi della CLE.

Ai pareri di conformità sugli studi finanziati con i fondi dell'art. 11, si aggiungono quelli espressi per gli studi finanziati con fondi regionali e sottoposti comunque ad una verifica da parte della Commissione Tecnica.

Per alcuni degli studi esaminati, la segreteria tecnica della Commissione ha eseguito d'ufficio alcune piccole modifiche e integrazioni. Gli interventi realizzati sono specificati nelle schede di istruttoria, relative a ciascun comune, che saranno rese disponibili alle Regioni interessate insieme alla versione finale, validata, degli studi, nell'area dedicata del sistema di upload/download.

La Commissione, pertanto, esprime parere favorevole sugli studi di MS e CLE elencati nell'ALLEGATO 1, presentati dalla Regione Abruzzo, dalla Regione Basilicata, dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Regione Friuli-Venezia Giulia, dalla Regione Lazio, dalla Regione Liguria, dalla Regione Lombardia, dalla Regione Marche, dalla Regione Sicilia, dalla Regione Toscana, dalla Regione Umbria e dalla Regione Veneto per i quali è stata completata l'attività istruttoria, consentendo la loro approvazione definitiva e certificazione di conformità da parte della Regione.

Si procede, quindi, con il **punto 3 all'O.d.G.** Criteri di aggiornamento degli studi MS+CLE già finanziati e validati.

Il dott. Naso apre la discussione sul documento già inviato ai componenti della Commissione il giorno 7 aprile 2023. Di seguito sono riportati i commenti, trasmessi via e-mail nei giorni precedenti la convocazione della Commissione e la sintesi degli interventi.

Interviene il dott. Martelli che condivide in pieno l'indicazione iniziale per gli aggiornamenti: "L'aggiornamento dello studio di MS può interessare solo il livello 2/3. L'aggiornamento dello studio di livello 1 è già previsto dagli Standard a seguito degli studi di livello 2/3". Per il dott. Martelli è anche un importante stimolo per realizzare gli approfondimenti MS2/3.

Per quanto riguarda le procedure di attuazione, il dott. Martelli suggerisce di integrare la proposta anche con la possibilità di effettuare la verifica della necessità di aggiornamento non solo annualmente, ma anche in occasione della pubblicazione di nuove ordinanze. Ad esempio, continua il dott. Martelli, visto che è già stata pubblicata in G.U. la OCDPC 978/2023, è possibile che già entro quest'anno alcune Regioni riescano a programmare i nuovi contributi MS e CLE e già in questa programmazione alcune Regioni potrebbero avere la necessità di aggiornare studi MS e analisi CLE. Secondo la versione attuale del testo le Regioni devono fare la verifica entro il 31/12/2023 e, conseguentemente, la programmazione, almeno per gli aggiornamenti, slitterebbe al 2024.

Interviene il dott. Motti, che rappresenta le sue perplessità in merito all'aggiunta di un'altra programmazione poiché le tempistiche dei fabbisogni finanziari hanno scadenze e operatività



Tursidenzadel Consiglio/dei/Uinistri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

diverse tra quelle degli atti del DPC (ordinanze pubblicate in G.U.) e quelle dei bilanci regionali. In sintesi, il dott. Motti propone un processo coordinato e semplificato.

Interviene il dott. Bottero che, comprendendo l'intenzione di promuovere la realizzazione di studi di livello 2/3, è tendenzialmente favorevole, ma osserva che vincolare allo svolgimento di studi di livello 2/3 l'esecuzione delle attività di aggiornamento indicate ai punti a) "Adeguamento agli Standard nazionali recenti" e c) "Modifica dell'area in cui è stato realizzato lo studio di MS in funzione degli elementi dell'analisi della CLE" dei criteri, possa risultare per queste casistiche un onere eccessivo. A ben vedere, continua il dott. Bottero, non giustificato rispetto all'attività da condursi e finanche penalizzante rispetto all'esigenza di condurre quelle modifiche utili/necessarie agli studi di livello 1. In sintesi, propone di modificare i criteri dando la possibilità di manutenere i livelli 1, se le variazioni sono minime, senza affrontare obbligatoriamente il livello 2/3.

Interviene il dott. Baglione che si dichiara d'accordo con il dott. Bottero per la tematica della manutenzione dei livelli 1, ma invita a prestare accortezza nel valutare bene le situazioni puntuali. Continua invitando a considerare aggiornamenti gli studi effettuati prima degli standard 4.0 ed espone varie considerazioni, tutte condivise dalla Commissione sul rapporto ancora difficile tra i risultati degli studi delle CLE e gli aggiornamenti dei Piani di Protezione Civile. Infine, auspica che le strutture tecniche che fanno capo al DPC forniscano strumenti applicativi per realizzare le CLE di Ambito Territoriale Ottimale (ATO).

Interviene la dott.ssa Albani sollecitando e auspicando una piena applicazione dell'istituzione degli ATO, soprattutto in presenza di Comuni molto piccoli.

Interviene l'arch. Bramerini che puntualizza alcuni aspetti generali degli aggiornamenti. In particolare, auspica un programma di fabbisogni da parte delle Regioni da aggiornare con cadenza annuale prima dell'emanazione delle Ordinanze, integrando le funzionalità del sistema informativo attualmente predisposto dal CNR-IGAG. Si dichiara d'accordo con l'inclusione fra le attività di manutenzioni delle piccole modiche dei livelli 1 degli studi di MS, sottolineando l'importanza che le attività di manutenzione non ricadano nell'iter procedurale degli aggiornamenti, assimilabile al finanziamento di studi e analisi, ma rimangano nell'ambito di gestione della struttura di supporto della Commissione tecnica e delle eventuali strutture di gestione regionali. In merito alle CLE, ricorda che essendo stata recepita nella Direttiva sugli standard di archiviazione dei Piani in corso di emanazione, l'aggiornamento dei Piani di Protezione Civile anche in funzione delle CLE dovrebbe realizzarsi in modo più efficiente ed integrato. Considerando poi lo stato di attuazione in merito alla costituzione degli ATO, ritiene opportuno sia incentivato, come peraltro già previsto nelle ordinanze, il processo di integrazione delle CLE per ATO e quindi procedere agli aggiornamenti delle CLE comunali anche con l'obiettivo di definire una CLE di ATO (così come incluso nel documento sui criteri di aggiornamento).



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

Interviene il dott. Torrisi che condivide la proposta elaborata e richiama l'attenzione riguardo al criterio per l'aggiornamento dello studio di MS richiamato nel punto "e" (Completamento degli studi di livello 2/3 per le microzone di instabilità).

A tal proposito l'OCDPC n. 780/2021, all'art. 6, comma 5, ha già introdotto la possibilità di modifiche attraverso approfondimenti nelle zone di attenzione per instabilità cosismiche per faglie attive e capaci (FAC) che interessano direttamente centri e nuclei abitati. Per l'importanza che riveste la problematica sopra citata, suggerisce di discuterne tra i criteri di aggiornamento, estendendo il caso a tutte le instabilità geologiche.

A tale proposito viene rilevato che tale estensione è stata già recepita nell'Ordinanza 978/23, firmata il 24 marzo 2023.

Il dott. Naso propone di aggiornare il documento dei criteri secondo quanto detto nella Commissione e sulla scorta di eventuali contributi che arriveranno entro una decina di giorni da parte dei componenti della Commissione (ALLEGATO 2). La Commissione dà generale consenso e rinvia all'approvazione del documento di consenso che sarà sottoposto al Capo Dipartimento per l'emanazione istituzionale così come previsto dall'Ordinanza 293/2015: "I criteri di aggiornamento e manutenzione sono definiti dalla Commissione tecnica di cui all'articolo 5 commi 7 e 8 dell'O.P.C.M 3907/2010, istituita con DPCM 21/04/2011, e sono emanati con decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile".

Si passa quindi al **punto 4 all'O.d.G.** Varie ed eventuali.

Il dott. Naso ricorda che alcune Regioni non hanno ancora compilato e rispedito al CNR IGAG il questionario sugli studi di MS e invita a farlo entro aprile.

L'arch. Elena Speranza fa il punto delle risorse revocabili (ALLEGATO 1) relative alle prime sette annualità (2010-2016) e invita le Regioni a sanare, per quanto possibile, le situazioni degli studi in sospeso in modo da giungere rapidamente ad una quantificazione definitiva delle risorse non utilizzate da assoggettare a revoca ai sensi della OCDPC 675/2020.

A margine della riunione vengono raccolte le seguenti dichiarazioni:

- 1. Il dott. Martelli propone che nella prossima Commissione si discuta dell'aggiornamento degli standard MS, a proposito dell'archiviazione e rappresentazione delle zone di instabilità per Lateral Spreading (LS) da liquefazione sismoindotta. Infatti, vari studi e osservazioni (v. anche il progetto LiquefAct) hanno mostrato che la liquefazione è stata un fenomeno piuttosto diffuso nei territori del sisma 2012, ma i danni più gravi sono stati osservati nelle zone di LS.
- 2. Il dott. Motti fa presente che:
- La Regione Umbria, in riferimento a quanto previsto all'allegato 4 dell'OCDPC n. 978 del 2023 "Il Dipartimento della Protezione Civile ha messo a punto e sperimentato la procedura I.OPà.CLE (indici di operatività per la Condizione Limite di Emergenza), basata sulle ipotesi sopra esposte, il cui applicativo viene messo a disposizione delle Regioni per le finalità del presente ordinanza.", invierà a ogni comune i risultati



Tresidenzadel Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

dell'elaborazione I.OPà.CLE di competenza al fine di conoscere l'efficienza operativa del proprio sistema di emergenza sismica e quindi proporre alla Regione gli eventuali interventi migliorativi della stessa.

- Le microzonazioni sismiche di dettaglio sono importanti e possono essere utilizzate in vario modo; in Umbria il 9 marzo scorso si sono verificati 2 eventi sismici "superficiali", a distanza di poche ore con magnitudo 4.2 e 4.5 nello stesso comune (Umbertide), che hanno causato danni a molti edifici in aree ristrette. La Regione Umbria ha poi formalmente inviato la richiesta dello stato di emergenza composto da 3 documenti: lettera a firma della Presidente, documento con elenco e descrizione dei danni, relazione "microzonazione sismica di dettaglio" con evidenziate le elevate amplificazioni individuate con le microzonazioni sismiche di livello 3 e livello 2 già effettuate che coincidono con le aree in cui gli edifici hanno subito molti danneggiamenti. Lo stato di emergenza è stato riconosciuto dal Consiglio dei ministri.
- La Regione Umbria si rende disponibile a fornire, se ritenuto utile, quali risultati sono stati indotti dall'applicazione delle linee guida FR, LQ, FAC dopo 5 anni dall'adozione da parte della Regione Umbria stessa.

la Commissione tecnica MS-CLE conclude i suoi lavori alle ore 13, stabilendo di inviare via email a tutti i rappresentanti copia del presente resoconto, completo di allegati.

La Commissione approva.

Il Segretario verbalizzante della Commissione dott. Giuseppe Naso

6

"Fuori Art 11"	MS + CLE	CLE	MS	tot
	104	1	4	109
Toscana			LIVORNO	
			ORCIANO PISANO	
Umbria		ARRONE		
Sicilia	ACQUEDOLCI			
	ALCAMO			
	ALTAVILLA MILICIA			
	ALTOFONTE			
	ANTILLO			
	BAGHERIA			
	BALESTRATE			
	BORGETTO			
	CAMPOFIORITO			
	CAMPOREALE			
	CARINI			
	CASALVECCHIO SICULO			
	CASTELDACCIA			
	CASTELVETRANO			
	CESARÒ			
	CINISI			
	CONDRÒ			
	CONTESSA ENTELLINA			
	FALCONE			
	FONDACHELLI-FANTINA			
	FRAZZANÒ			
	FURNARI			
	GALATI MAMERTINO			
	GIARDINELLO			
	GIOIOSA MAREA			
	GUALTIERI SICAMINÒ			
	ISOLA DELLE FEMMINE			
	ITALA			
	LENI			
	LIPARI			
	LONGI			
	MALFA			
	MANIACE			

MENFI	
MERÌ	
MILITELLO ROSMARI	NO
MIRTO	
MISILMERI	
MISTRETTA	
MONREALE	
MONTELEPRE	
MONTEROSSO ALM	0
MONTEVAGO	
MOTTA D'AFFERMO	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
PALERMO	
PARTANNA	
PARTINICO	
PIANA DEGLI ALBAN	ESI
POGGIOREALE	
REITANO	
ROCCAMENA	
RODÌ MILICI	
ROMETTA	
SALAPARUTA	
SALEMI	
SAMBUCA DI SICILI	A
SAN CIPIRELLO	
SAN GIUSEPPE JAT	0
SAN MARCO D'ALUNZ	ZIO
SAN MAURO CASTELVI	ERDE
SAN SALVATORE DI FIT	ALIA
SANTA CRISTINA GE	LA
SANTA FLAVIA	
SANTA MARGHERITA DI	BELICE
SANTA NINFA	
SCIACCA	
TERRASINI	
TORRETTA	
<u> </u>	

TORTORICI	
TRAPPETO	
USTICA	
VILLABATE	
VITA	
Alcara li Fusi	
Castel di Lucio	
Castell'Umberto	
Naso	
Nicosia	
Pettineo	
San Fratello	
San Teodoro	
Santo Stefano di Camastra	
Tusa	
	Gangi
Brolo	
Capo d'Orlando	
Ceramii	
Capizzi	
Capri Leone	
Roccavaldina	
San Filippo del Mela	
Savoca	
Tripi	
Adrano	
Bronte	
	Torregrotta
Gibellina	
Augusta	
Caronia	
Barcellona Pozzo di Gotto	
Torrenova	

3907	MS + CLE	CLE	MS	tot
	1			1
Abruzzo	BRITTOLI			

4007	MS + CLE	CLE	MS	tot
	1	2		3
Puglia	MONTELEONE DI PUGLIA			
Umbria		CASCIA		
		PRECI		

52	MS + CLE	CLE	MS	tot
	9		2	11
Abruzzo			NOCCIANO	
Basilicata	CIRIGLIANO			
	SAN CHIRICO NUOVO			
Campania	PAROLISE			
	SORBO SERPICO			
		C	HIUSANO di S. DOMENIO	0
Emilia-Romagna	CASTELNOVO NE' MONTI			
Lazio	ONTE SAN GIOVANNI CAMPAN	0		
Liguria	LAIGUEGLIA			
Umbria	SCHEGGIA			
	PASCELUPO	-		

171	MS + CLE	CLE	MS	tot
	8	2		10
Campania	ARIANO IRPINO			
	BARANO D'ISCHIA			
	FRATTAMAGGIORE			
	SAN PRISCO			
Emilia-Romagna	SALSOMAGGIORE TERME			
Lazio	CEPRANO	COLLEVECCHIO		
Basilicata		PIGNOLA		
Friuli	COMEGLIANS			
	TREPPO LIGOSULLO			

293	MS + CLE	CLE	MS	tot
	6	4	1	11
Abruzzo		ACCIANO		
		CIVITAQUANA		
		FARA FILIORUM PETRI		
Emilia-Romagna	CREVALCORE			
	SAN FELICE SUL PANARO			
Friuli-Venezia Giulia	CIMOLAIS	TARCENTO		
Toscana	POGGIO A CAIANO			
Umbria			FOLIGNO	
Lazio	ROCCA DI PAPA			
	PERCILE			

344	MS + CLE	CLE	MS	tot
	4			4
Lazio	PALIANO			
	CICILIANO			
Lombardia	LAVENONE (CM Val Sabbia)			
	PERTICA ALTA (CM Val Sabbia)			

532	MS + CLE	CLE	MS	tot
	4	4	9	17
Emilia-Romagna	RUSSI	BAGNOLO IN PIANO	MONTECRETO	
	TERRE DEL RENO		PIANORO	
			MONGHIDORO	
			MONTERENZIO	
			OZZANO DELL'EMILIA	
			LOIANO	
Lazio	SGURGOLA			
	GIULIANO DI ROMA			
Umbria		ASSISI	MAGIONE	
		BASTIA U.	GUBBIO	
		M.S. MARIA TIBERINA	MONTE CASTELLO VIBIO	

780	MS + CLE	CLE	MS	tot
	3		14	17
Emilia-Romagna			NOCETO	
Marche			CANTIANO	
			OSTRA	
			SERRA SANT'ABBONDIO	
			URBINO	
			VALLEFOGLIA	
			GROTTAMMARE	
			ACQUAVIVA PICENA	
			ANCONA	
			MONTECARROTTO	
Toscana	CASTIGLION FIBOCCHI		CAPOLONA	
	FAUGLIA		FOIANO DELLA CHIANA	
	CASTELNUOVO B.		SUBBIANO	
			UZZANO	